

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

Prot. n. iiad_tn-/2023/Bg-Bg

Numero di protocollo associato al documento come
metadato (DCPM 3.12.2013, art. 20). Verificare
l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima.
Data di registrazione inclusa nella segnatura di
protocollo.



CLASSE V sez. A indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

INDICE

1. Descrizione del contesto generale	p. 2
1.1 Presentazione Istituto	p. 2
1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo	p. 2
1.3 Quadro orario settimanale	p. 3
2. Descrizione situazione classe	p. 4
2.1 Composizione consiglio di classe	p. 4
2.2 Continuità docenti	p. 4
2.3 Composizione e storia classe	p. 5
3. Indicazioni su inclusione	p. 6
3.1 BES	p. 6
4. Indicazioni specifiche sull'attività didattica	p. 6
4.1 Prima prova scritta (artt. 17-18-19 OM 45/2023)	p. 6
4.2 Seconda prova scritta (artt. 17-18-20 OM 45/2023)	p. 6
4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento	p. 7
4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio	p. 7
4.5 Attività di recupero e potenziamento	p. 8
4.6 Progetti didattici	p. 8
4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività - percorsi - progetti - obiettivi specifici di apprendimento	p. 11
4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari	p. 13
5. Indicazioni sulle discipline	p. 13
5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze - contenuti - obiettivi raggiunti)	p. 13
6. Indicazioni sulla valutazione	p. 47
6.1 Criteri di valutazione	p. 47
6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici	p. 48
6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio	p. 48
7. Allegati al documento del consiglio di classe	p. 48

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione "A. Degasperi" è la scuola più grande della Bassa Valsugana e rappresenta un importante riferimento culturale per il territorio.

L'Istituto è nato nell'anno scolastico 1996-97, in seguito all'aggregazione della sezione staccata del Liceo Scientifico "G. Galilei" di Trento e dell'I.T.C.G. "G. Gozzer" di Borgo Valsugana (delibera n. 663-01/02/96 della Giunta Provinciale), e si trova in una antica filanda ristrutturata, situata in Via XXIV Maggio.

L'Istituto ispira la propria azione didattica al principio fondamentale della centralità dell'alunno con i suoi bisogni e i suoi stili di apprendimento, per svilupparne le diverse forme di intelligenza e valorizzarne i talenti. Cerca di creare un clima relazionale sereno, finalizzato a stimolare la partecipazione di tutti al dialogo educativo. Vuole potenziare l'autostima dei ragazzi e la loro capacità auto valutativa. L'attenzione pedagogica è rivolta sia alla valorizzazione delle eccellenze sia al recupero tempestivo di eventuali difficoltà.

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale sull'ordinamento scolastico e formativo, si riconosce lo studente quale soggetto primario nel processo di insegnamento/apprendimento.

La scuola si ispira ai seguenti principi generali:

- dignità della persona e rifiuto di ogni forma di discriminazione;
- partecipazione democratica nel rispetto delle diversità di ruoli e di opinioni;
- pluralismo culturale e riconoscimento della multiculturalità;
- libertà di insegnamento e di ricerca;
- solidarietà nei rapporti interpersonali e nella pratica didattica;
- attenzione alle esigenze degli studenti, delle famiglie, delle comunità locali, del contesto nazionale ed internazionale;
- attenzione alle differenze di genere nel rispetto delle pari opportunità.

1.2 Profilo in uscita dell'indirizzo

L' Istituto Tecnico Amministrazione, Finanza e Marketing è caratterizzato dalla presenza di un'area economico giuridica a fianco dell'area di istruzione generale.

All'interno delle materie d'indirizzo, l'Economia aziendale sviluppa conoscenze e competenze sui sistemi informativi d'azienda, con riferimento sia alla loro elaborazione, sia all'utilizzo nei processi decisionali; l'Economia politica e il Diritto promuovono nei ragazzi la capacità di comprendere e interpretare la realtà economica, sociale e politica, con l'obiettivo di maturare anche un adeguato senso civico e assumere precisa consapevolezza del proprio status di cittadini.

L'Informatica consente ai ragazzi di rapportarsi alle moderne tecnologie nel trattamento di testi e dati. Il corso si caratterizza anche per lo studio di due lingue straniere (Inglese e

Tedesco) lungo tutto il quinquennio.

Gli studenti, al completamento del percorso scolastico, avranno l'opportunità di:

- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, in ambito amministrativo, sia nel settore privato (banche, assicurazioni, altre aziende, studi di commercialisti) che in quello pubblico (lo studio del diritto, in particolare, prepara i ragazzi ai concorsi presso uffici amministrativi comunali, provinciali o di altri enti pubblici);
- intraprendere un'attività imprenditoriale (gli studi giuridico-economici costituiscono a tal fine un valido supporto);
- iscriversi a corsi di alta formazione professionale organizzati dalla Provincia o da altri enti;
- accedere a qualsiasi percorso universitario (le facoltà giuridiche ed economiche costituiscono in particolare degli sbocchi preferenziali).

1.3 Quadro orario settimanale

IT AFM	classe 1	classe 2	classe 3	classe 4	classe 5
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	3	3	2	2	2
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Lingua Tedesca	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Scienze integrate - Fisica	2				
Scienze integrate - Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	3	3	3	3	2
Economia aziendale	2	2	8	9	9
Diritto ed Economia	3	3			
Diritto			3	3	3
Economia politica			3	2	3
TOTALE ore di lezione	35	35	35	35	35

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

DOCENTE (COGNOME NOME)	DISCIPLINA
Agostini Enrico	Religione cattolica
Bonforte Giovanna	Diritto
Bonforte Giovanna	Economia politica
Brentari Gabriele	Scienze motorie e sportive
D'Antimo Carmine	Economia aziendale
Gabrielle Dal Pont	Lingua Tedesca
Di Genni Andrea	Matematica
Giosele Cristina	Sostegno
Michelini Roberta	Lingua e letteratura italiana
Michelini Roberta	Storia
Pirotta Arianna	Sostegno
Stelzer Valeria	Lingua Inglese
Zanetti Alex	Informatica

2.2 Continuità docenti

<u>DISCIPLINA</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
lingua e letteratura italiana	Boscolo Claudia	Michelini Roberta	Michelini Roberta

storia	Boscolo Claudia	Michelini Roberta	Michelini Roberta
economia aziendale	Borgogno Ornella	Borgogno Ornella	D'Antimo Carmine
diritto	Modena Angelo	Nequirito Antonella	Bonforte Giovanna
economia politica	Modena Angelo	Nequirito Antonella	Bonforte Giovanna
matematica	Chesini Alessandro	Arvia Antonio	Di Genni Andrea
lingua inglese	Valeria Stelzer	Valeria Stelzer	Valeria Stelzer
lingua tedesca	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella	Dal Pont Gabriella
informatica	Simeone Raffaello	Simeone Raffaello	Simeone Raffaello (trimestre) Zanetti Alex (pentamestre)
scienze motorie e sportive	Beccati Deborah	Vezzoli Diego	Trentin Camilla sostituita da Brentari Gabriele
religione cattolica	Agostini Enrico	Agostini Enrico	Agostini Enrico
sostegno	Artedia Alessandra Piccolo Chiara	Giosele Cristina Vitelli Tommaso	Giosele Cristina Pirota Arianna

2.3 Composizione e storia classe

La classe è composta da tredici studenti: nove studentesse e quattro studenti provenienti da varie zone dell'alta e della bassa Valsugana.

La composizione della classe è variata nel corso del triennio. Nella classe terza si è registrata l'entrata di uno studente proveniente dal corso AFM di un altro istituto. Due studenti non sono stati ammessi alla classe quarta. Due studenti si sono uniti al gruppo classe in classe quarta: uno proveniente dalla classe quarta AFM dell'Istituto dell'anno scolastico precedente e una proveniente da un altro istituto del territorio dove aveva frequentato il corso AFM.

L'attività didattica, nella classe terza è stata condizionata dalla didattica a distanza, che ha influito negativamente sull'apprendimento generale; soprattutto alcuni studenti hanno manifestato difficoltà di attenzione durante le lezioni a distanza e nell'organizzazione dello studio. Gli studenti hanno sofferto in particolare per l'assenza prolungata di attività esterne all'Istituto, la cui organizzazione ha subito forti limitazioni dovute all'emergenza pandemica in classe terza e quarta.

Durante il presente anno scolastico la classe ha mantenuto un atteggiamento corretto nelle relazioni con i compagni, i docenti e il personale scolastico. Il clima di lavoro è stato costantemente positivo con approcci diversificati nei confronti del dialogo educativo: un gruppo ha portato avanti un metodo di lavoro e un impegno costanti ed efficaci, alcuni studenti invece hanno evidenziato uno studio settoriale e un metodo di studio meno costante e più legato ai momenti di verifica.

La partecipazione è stata attiva e propositiva per alcuni alunni, mentre altri hanno partecipato solo se sollecitati dai docenti.

Nel complesso i contenuti disciplinari sono stati svolti in coerenza con i piani di lavoro e tutti gli studenti hanno raggiunto, anche se in modo diversificato, gli obiettivi prefissati.

3. INDICAZIONI SU INCLUSIONE

3.1 BES

Per gli studenti in situazione di fragilità sono previsti adeguati interventi di supporto durante l'Esame.

4. INDICAZIONI SPECIFICHE SULL' ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Prima Prova scritta (artt. 17 - 18 – 19 OM 45/2023)

La prima prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17 – 18 - 19 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

È stata effettuata una simulazione della prima prova scritta il giorno 4 aprile 2023 il cui testo viene allegato al presente documento (allegato 4).

4.2 Seconda Prova scritta (artt. 17 – 18 – 20 O.M. 45/2023)

La seconda prova scritta si svolgerà secondo le indicazioni ministeriali riportate negli articoli n. 17, 18 e 20 dell'O.M. n. 45 del 9/3/2023.

È prevista una simulazione della seconda prova scritta dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

4.3 CLIL: attività e modalità insegnamento

DISCIPLINA	N. ORE	MODALITÀ DI INSEGNAMENTO
informatica	10	Progetto World of Work relativo alla conoscenza del mondo del lavoro svolto in presenza della prof.ssa Casertano
scienze motorie	10	Lezioni teorico-pratiche svolte in palestra. Approfondimento in inglese di movimenti/giochi/esercizi attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico finalizzato ad analizzare con pensiero critico i principali aspetti che li caratterizzano.
storia	7	compresenza con la prof.ssa Casertano. Gli argomenti svolti sono: Fascismo e nazismo nel trimestre, il '68 e gli anni '70 nel pentamestre
inglese	3	confronto dei sistemi politici Britannico, Americano e italiano mediante riflessione guidata dall'insegnante di inglese
tedesco	3	Confronto fra il sistema politico tedesco e quello italiano attraverso la discussione e la riflessione sull'argomento precedentemente trattato. L'attività è stata svolta con l'insegnante di lingua tedesca

Per quanto riguarda i programmi e le metodologie CLIL si faccia riferimento ai programmi delle singole discipline.

4.4 Alternanza scuola lavoro: attività nel triennio

Le attività di ASL sono state realizzate in coerenza con la normativa vigente e con il Piano ASL deliberato dal Collegio docenti e successive integrazioni.

Agli studenti è stata offerta l'opportunità di scegliere tra le diverse attività ASL quella più appropriata alle proprie inclinazioni ed interessi e compatibili con le restrizioni dovute all'emergenza covid; alcune attività sono state proposte dagli studenti stessi.

Complessivamente, nel corso del secondo biennio e quinto anno, l'attività di ASL è stata organizzata in questo modo:

- Tirocini individuali on the job di 4 settimane presso aziende o enti del territorio a fine anno scolastico in classe terza (periodo maggio/giugno 2021);
- Attività formative varie valide come ASL (es: formazione sulla sicurezza, incontri organizzati dall'agenzia del lavoro).

ATTIVITÀ	LUOGO DI SVOLGIMENTO	TIPOLOGIA/MODALITÀ
Orientamento in uscita	Sede Istituto	Attività di orientamento universitario
Incontri con la professione del commercialista	Sede Istituto	Conoscere il mondo della libera professione
Incontro sull'Alta formazione	Sede Istituto	incontro di presentazione dei corsi di alta formazione post-diploma

Tutti gli studenti hanno svolto la formazione sulla sicurezza generale e specifica.

Per quanto riguarda le attività specifiche di ASL realizzate dai singoli studenti, si rimanda ai relativi fascicoli personali e al curriculum informatico dello studente.

4.5 Attività recupero e potenziamento

DISCIPLINA	ATTIVITÀ	N. ORE
lingua inglese	preparazione all'esame FCE for schools (alcuni studenti della classe)	17
lingua inglese	Preparazione all'esame Preliminary for schools (una studentessa della classe)	12
economia aziendale	sportello / potenziamento	10
diritto	sportello / potenziamento	4
italiano	potenziamento di italiano	2
matematica	sportello	3

4.6 Progetti didattici

In particolare la classe ha seguito i seguenti progetti:

PROGETTO	DATA/PERIODO	CLASSE GRUPPO STUDENTI	DESCRIZIONE/OBIETTIVI
certificazioni linguistiche (inglese)	triennio	su base volontaria	certificare il livello di conoscenza delle

e tedesco)			lingue straniere secondo i parametri del quadro comune europeo di riferimento (CEFR)
certificazioni informatiche ECDL	triennio	su base volontaria	Certificato riconosciuto a livello internazionale, attestante che chi lo possiede ha l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter lavorare con il computer nell'ambito lavorativo (in azienda, in ente pubblico, ecc)
Contabilità 3.0	anno scolastico 2020-2021	classe	I progetti hanno permesso agli studenti di realizzare delle tabelle informatiche utilizzando il software gratuito "LibreOffice Calc" in dotazione sui pc dell'aula di informatica, lavoro che è rientrato nel programma previsto per informatica, e successivamente hanno svolto con queste tabelle, le esercitazioni in materia di economia aziendale.
Campionati studenteschi	triennio	classe	Rinforzare le capacità di mettersi in gioco attraverso eventi organizzati di carattere sportivo agonistico e creare fiducia nelle proprie capacità attraverso il confronto reciproco. Stimolare capacità relazionali con compagni di squadra e avversari.
Prevenzione delle	anno scolastico	classe	Sensibilizzare gli

dipendenze	2020-2021		studenti sul tema della prevenzione delle dipendenze attraverso un dialogo e un confronto con alcuni giovani ospiti della Comunità di San Patrignano.
Conosci il consultorio	anno scolastico 2020-2021	classe	contribuire alla formazione personale degli studenti, sviluppando un atteggiamento di cura e responsabilità verso sé stessi e in relazione agli altri; conoscere struttura e servizi del consultorio
In punta di piedi sul pianeta	anno scolastico 2020-2021	classe	Stimolare un confronto fra i ragazzi rispetto a stili di vita, sostenibilità ambientale, capacità di relazione.
Incontro con l'autore Mariapia Veladiano	anno scolastico 2021-2022	classe	lettura di un testo sull'argomento dell'Alzheimer analizzato all'incontro con l'autore
Approccio al primo soccorso	anno scolastico 2021-2022	classe	Fornire agli studenti le informazioni essenziali di primo soccorso e abilitare gli studenti al DAE (uso del defibrillatore)
spettacolo "Dalla viva voce: storie dal carcere"	anno scolastico 2022-2023	classe	sensibilizzare gli studenti ai problemi relativi alla vita in carcere e alle storie che i carcerati riportano

incontro con Gadisa Birhau	anno scolastico 2022-2023	classe	conoscere la realtà del volontariato internazionale
partecipazione allo spettacolo "Maturandi, noi che..."	anno scolastico 2022-2023	classe	rappresentazione teatrale della preparazione di alcuni studenti al colloquio dell'esame di stato

4.7 Educazione nell'ambito di "Educazione civica e alla cittadinanza": attività – percorsi – progetti – obiettivi specifici di apprendimento

DISCIPLINA COINVOLTA	PERIODO/N. ORE	CONTENUTI	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO
lingua inglese	anno scolastico (6 ore)	I sistemi politici del Regno Unito e degli Stati Uniti confrontati con il sistema politico italiano	Saper comprendere similitudini e differenze caratterizzanti i tre sistemi politici; promuovere l'interculturalità; utilizzare trasversalmente le conoscenze acquisite in diritto e in lingua inglese
lingua tedesca	pentamestre (6 ore)	il sistema politico tedesco confrontato con il sistema politico italiano	Conoscere le principali caratteristiche del sistema politico tedesco, gli organi politici e le loro funzioni. Saper fare un confronto con il sistema politico italiano, evidenziando analogie e differenze.
storia	pentamestre (3 ore)	L'Assemblea Costituente e la Costituzione	Saper contestualizzare la Costituzione:

			conoscere le radici, i modi, i tempi, i protagonisti e gli obiettivi della Costituzione. Comprendere l'importanza e l'attualità dei principi fondamentali anche ai fini della cittadinanza attiva.
letteratura italiana	pentamestre (3 ore)	Discorso di Piero Calamandrei ai giovani sulla Costituzione	Conoscere l'importanza dell'impegno e della partecipazione da parte dei giovani; conoscere il contesto in cui la Costituzione è stata scritta e il suo significato profondo e durevole nel tempo.
diritto	anno scolastico (8 ore)	la Costituzione	Conoscere la struttura della Costituzione come documento vivo nella vita quotidiana.
economia politica	anno scolastico (6 ore)	Legge di Bilancio 2023. Codice degli appalti pubblici e Decreto Lavoro	Comprensione delle normative leggendo il quotidiano in classe
varie discipline	anno scolastico (4 ore)	incontri previsti nell'ambito del progetto salute	incontro con l'AVIS (l'importanza del dono), incontro informativo sul Servizio Civile, incontro nell'ambito dell'evento "Religion Today"

4.8 Iniziative ed esperienze extracurricolari

- Viaggio di istruzione a Napoli (22-24 marzo)
- Visita guidata al Vittoriale (13 aprile)
- Attività di potenziamento linguistico CLIL in varie materie: storia, informatica, scienze motorie e sportive, inglese e tedesco
- Incontri nell'ambito del Progetto Salute: AVIS, Servizio Civile, Religion Today

5. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

5.1 Schede informative sulle singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.
- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.
- Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio.
- Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con quello delle altre lingue conosciute.
- Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.

ABILITÀ

- saper riconoscere i caratteri specifici del testo letterario in prosa e in versi;
- saper utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie e non letterarie (testi giornalistici, testi di saggistica ecc.);
- saper analizzare e contestualizzare un testo in un quadro di relazioni comprendenti: la situazione storica, i "generi" e i codici formali, le altre opere dello stesso autore, le altre manifestazioni artistiche e culturali;
- saper esporre oralmente e per iscritto con proprietà linguistica e coerenza logica;
- possedere gli strumenti necessari per produrre testi scritti di diverso tipo, con

particolare riguardo per le tipologie previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato e per le Prove Invalsi;

- saper produrre ed esporre ricerche e lavori anche con l'ausilio di supporti multimediali.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (brainstorming, riflessioni e discussioni); lettura diretta, commento e analisi di testi, adeguatamente contestualizzati nel quadro storico-culturale di riferimento. Esercitazioni; attività di monitoraggio e feedback periodici.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione in corso d'anno è avvenuta sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati spesso invitati, in occasione delle verifiche orali e delle correzioni delle verifiche scritte, a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione delle competenze raggiunte è stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di ricerche, lavori multimediali o di lavori di gruppo. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno, sia per le interrogazioni orali sia per la produzione scritta, sono stati sempre resi espliciti.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di correzione per l'orale e per lo scritto condivise nei Piani di Studio d'Istituto.

I. L'ETA' POSTUNITARIA

Il Naturalismo francese. Lo scrittore - scienziato. Lettura della *Prefazione a Germinie Lacerteux*. La tecnica dell'impersonalità. Zola, Il romanzo sperimentale. Lettura p.114-116. Confronto tra Naturalismo e Verismo.

GIOVANNI VERGA: la vita. Le tecniche veriste: regressione e eclissi dell'autore. Le opere veriste. Da *Vita dei campi*: lettura *Fantasticheria* e *Rosso Malpelo*.

I *Malavoglia*: personaggi e trama. La prefazione ai *Malavoglia*: il ciclo dei vinti.

Letture da *I Malavoglia*: *Prefazione*, *Padron Ntoni* e *la saggezza popolare*; *L'affare dei lupini*; *L'addio di Ntoni*.

Letture da *Novelle rusticane*: *La roba*.

- SIMBOLISMO E DECADENTISMO IN EUROPA.
- Il Decadentismo in Francia, Inghilterra e Italia. Decadentismo, simbolismo, estetismo. Baudelaire e il simbolismo: *I fiori del male; L'albatro*.
- GIOVANNI PASCOLI: Giovanni Pascoli: la vita e la raccolta *Myrica*. Il tema del nido; l'innovazione linguistica e il fonosimbolismo. Letture da *Myrica*: *X agosto, Novembre, Temporale, Il lampo*. I *Canti di Castelvecchio*: temi e ambientazione. Letture: *Nebbia*. La poetica: *Il fanciullino*.
- GABRIELE D'ANNUNZIO: la vita e le opere. Il piacere: l'estetismo e la sua crisi. Letture da *Il piacere: Tutto impregnato d'arte*. D'Annunzio e Nietzsche. D'Annunzio poeta. Letture dalle *Laudi (Alcyone)*: *La pioggia nel pineto*.
- FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO. *Manifesto del futurismo* e *Manifesto della letteratura futurista*. Il crepuscolarismo. Lettura *Bando e Desolazione del povero poeta sentimentale* di Corazzini.
Progetto Apollo: lezione su Futurismo e avanguardie.

II. IL PRIMO NOVECENTO

- ITALO SVEVO: la vita e le opere; generi, temi, tecniche. Le opere: *Una vita* (trama; la figura dell'inetto); *Senilità*: trama e lettura dell'incipit. *La coscienza di Zeno*: la trama, la struttura e i temi; la figura dello "pseudo-inetto", il darwinismo sociale. Letture: *Prefazione; L'origine del vizio; La morte del padre; La salute di Augusta*" (fotocopie).
- LUIGI PIRANDELLO: la vita. La visione del mondo: il vitalismo, la critica dell'identità individuale, la trappola della vita sociale (schede Baldi - Giusso inviate per email). *L'umorismo*: comicità e umorismo, avvertimento del contrario e sentimento del contrario. *Novelle per un anno*: struttura; *La patente* (cortometraggio con Totò). I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*: trama. Letture: *Adriano Meis entra in scena; L'ombra di Adriano Meis. Uno nessuno centomila*: trama. Letture: *Tutta colpa del naso*.
Il teatro: Le fasi e le opere principali: *I sei personaggi, Enrico IV*.

III. DALLA PRIMA ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE

- GIUSEPPE UNGARETTI: la vita e la poetica. Opere: *L'allegria*. Letture: *Il porto sepolto; I fiumi, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso*.
- EUGENIO MONTALE: la vita

Educazione alla cittadinanza: Discorso di Calamandrei agli studenti, Milano 1955

Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio:

- EUGENIO MONTALE: la poetica. Opere: *Ossi di seppia, Le occasioni, La Bufera e atro*. Poesie: *Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato, Non chiederci la parola*.

Altre attività:

Spettacolo *Dalla viva voce - storie dal carcere*.

Visita guidata al Vittoriale

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo in adozione: C. Giunta, *Cuori intelligenti*, Ed. verde, DeAscuola, Vol. 3.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, commenti, parti di saggi critici.

Attrezzature e spazi: computer e video-proiettore per la spiegazione di periodi letterari, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni.

DISCIPLINA: STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE

(alla fine della classe quinta)

- Comprendere la complessità dei processi di trasformazione del mondo passato, in una dimensione sincronica e diacronica.
- Capire le ragioni di permanenze ed i mutamenti nello sviluppo storico, mettendoli in relazione con il mondo contemporaneo.
- Saper ricercare e utilizzare le fonti storiche.
- Capire le relazioni tra storia locale e storia globale.
- Comprendere gli elementi fondanti della nostra Costituzione al fine di maturare degli atteggiamenti civili e responsabili.

ABILITÀ

- Comprendere la storia del Novecento, nei suoi aspetti di continuità e discontinuità rispetto al passato.
- Saper distinguere i diversi sistemi politici e la loro evoluzione.
- Saper confrontare e discutere diverse interpretazioni storiografiche.
- Esporre i temi trattati in modo coerente e articolato, utilizzando gli elementi fondamentali del lessico disciplinare specifico.
- Saper leggere e comprendere fonti storiche e storiografiche di diversa tipologia.
- Sapersi orientare nel reperimento delle fonti pertinenti al tema oggetto di ricerca nelle biblioteche, nei musei e in ambiente digitale.
- Distinguere le differenze fra cause occasionali e reali motivazioni sociali, economiche e politiche di un evento storico.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, brainstorming, flipped classroom); lettura; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti ecc.); esercitazioni, autovalutazione degli apprendimenti; attività di monitoraggio e feedback periodici...

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze raggiunte è stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di lavori multimediali. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno sia per le interrogazioni che per le verifiche scritte con valore orale sono stati sempre resi espliciti. Per la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

(anche attraverso UDA o moduli)

Unità 1 Inizio secolo, guerra e rivoluzione

Cap. 2 La prima guerra mondiale: le cause; il primo anno di guerra e l'intervento dell'Italia; Il genocidio degli armeni. 1916-17 la guerra di posizione e la crisi degli eserciti. La sconfitta di Caporetto; la pace di Brest - Litovsk. Il crollo degli Imperi centrali.

CLIL: psychological effects of war: Shell Shock.

Cap. 3 Le rivoluzioni russe: Le rivoluzioni di febbraio e d'ottobre. La guerra civile e il comunismo di guerra.

Unità 2 Le tensioni del dopoguerra e gli anni 20

Cap. 4 Il primo dopoguerra: situazione geopolitica, il ruolo degli USA, i 14 punti di Wilson, la Società delle Nazioni, la Conferenza di Parigi.

Cap. 6 Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo.

Unità 3 Gli anni 30: totalitarismi e democrazie

Cap. 8 Il fascismo: Le Leggi fascistissime. La battaglia del grano, la propaganda, la guerra d'Etiopia, l'autarchia, le leggi razziali.

CLIL: Fascism. - The making of a Totalitarian State; The Nature of Fascism.

Cap. 9 Il nazismo. Il totalitarismo nazista (p. 210-214). La violenza nazista e la cittadinanza razziale. I campi di concentramento e la Shoah.

Cap. 10 Lo stalinismo: industrializzazione e collettivizzazione; piani quinquennali (da A. Barbero p. 276-280, su Classroom). I processi, le purghe staliniane e i gulag (schede da A. Barbero su Classroom).

Unità 4 La seconda guerra mondiale e la Shoah

Cap. 13 La guerra civile spagnola e la seconda guerra mondiale.

Cap. 14 La Resistenza in Italia.

Cap. 15 Le conseguenze della guerra, il bipolarismo e la guerra fredda.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

Unità 6 L'Italia repubblicana

Cap. 19 Il Referendum del 2 giugno e le elezioni per la Costituente.

CLIL: Il Sessantotto, Woodstock, Gli anni Settanta (3 ore).

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3.

Sussidi didattici o testi di approfondimento: linee del tempo, carte geopolitiche, documenti fondamentali (brevi fonti proposte dal libro di testo), slide show, power point, video, film o scene di film.

Attrezzature e spazi: video-proiettore per la spiegazione di periodi storici, esposizione di mappe, carte geopolitiche, schematizzazioni, visione di documentari storici, presentazioni a cura degli studenti.

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

COMPETENZE RAGGIUNTE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali; Individuare ed accedere alla normativa civilistica; Utilizzare adeguati sistemi di comunicazione integrata d'impresa; Analizzare i documenti relativi alla rendicontazione sociale ed ambientale; Applicare i principi e gli strumenti della programmazione del controllo di gestione analizzandone i risultati; Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda; Documentare le procedure e ricercare le soluzioni più efficaci rispetto al problema di partenza; Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali;

ABILITA':

Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale • Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi • Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi • Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi • Calcolare i margini di contribuzione • Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo • Calcolare le configurazioni di costo • Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale • Distinguere i diversi tipi di centro di costo • Calcolare il costo del prodotto attraverso l'utilizzo dei centri di costo • Calcolare il costo del prodotto con il metodo ABC • Calcolare il costo suppletivo • Scegliere i prodotti da realizzare in presenza di un fattore produttivo scarso • Individuare il prodotto da eliminare • Analizzare la scelta tra produzione interna ed esterna • Risolvere problemi di scelta make or buy • Valutare le iniziative di sviluppo internazionale • Individuare gli obiettivi della break even analysis • Calcolare e rappresentare il punto di equilibrio • Calcolare il rendimento e la produttività dei fattori produttivi. Definire il concetto di strategia • Riconoscere le fasi della gestione strategica • Individuare le

strategie di corporate, di business e funzionali nelle iniziative nazionali e internazionali • Riconoscere le caratteristiche e il ruolo delle multinazionali • Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno. • Analizzare casi aziendali esprimendo proprie valutazioni sulle strategie adottate dalle imprese • Individuare le fasi di realizzazione della pianificazione strategica • Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale • Distinguere il controllo operativo dal controllo direzionale e dal controllo strategico • Individuare le caratteristiche, le funzioni e gli elementi del budget • Redigere i budget settoriali • Redigere il budget degli investimenti fissi • Redigere il budget fonti impieghi e il budget di tesoreria • Redigere il budget economico e il budget patrimoniale • Individuare le fasi del budgetary control • Calcolare gli scostamenti tra dati effettivi e dati standard o programmati • Analizzare le cause che determinano gli scostamenti e ipotizzare eventuali azioni correttive.

METODOLOGIE:

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento si è cercato di offrire un ambiente educativo rispondente alle esigenze degli studenti. Prevalentemente sono state svolte lezioni frontali, con discussioni dialogate, per richiamare concetti e contenuti indispensabili nello svolgimento di un nuovo modulo e per lo svolgimento di esercitazioni in classe. Le esercitazioni sono state tratte dal libro di testo e da altri forniti dal docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti; Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In ciascun periodo valutativo ogni studente ha avuto almeno 2 (due) valutazioni, come previsto dal progetto di Istituto.

CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)

Modulo 1 Comunicazione economico-finanziaria

Bilancio di esercizio; L'interpretazione del bilancio; Lo Stato patrimoniale riclassificato; I margini della struttura patrimoniale; Il Conto economico riclassificato; Gli indici di bilancio; L'analisi della redditività; L'analisi della produttività; L'analisi patrimoniale; L'analisi finanziaria; I flussi finanziari e i flussi economici; I flussi finanziari e monetari generati dall'attività operativa (gestione reddituale); Le fonti e gli impieghi; Il Rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto;

Modulo 2 Contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale; L'oggetto di misurazione; La classificazione dei costi; La contabilità a costi diretti (*direct costing*); La contabilità a costi pieni (*full costing*); Il calcolo dei costi basato sui volumi; I centri di costo; Il metodo ABC (*Activity Based Costing*); La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali; Gli investimenti che modificano la capacità produttiva; L'accettazione di un nuovo ordine; Il mix produttivo da realizzare; L'eliminazione del prodotto in perdita; Il make or buy; La break even analysis; L'efficacia e l'efficienza aziendale (cenni);

Modulo 3 Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

La creazione di valore e il successo dell'impresa; Il concetto di strategia; La gestione strategica; L'analisi dell'ambiente esterno e dell'ambiente interno; L'analisi SWOT; Le strategie di corporate; Le strategie di business; Le strategie funzionali; Le strategie di produzione; (leadership di costo, differenziazione); Le strategie nel mercato globale; La pianificazione strategica; La pianificazione aziendale; Il controllo di gestione; Il budget; La redazione del budget; I costi standard; Il budget economico; Il budget degli investimenti fissi; Il budget finanziario; Il budgetary control; L'analisi degli scostamenti; Il reporting;

Dopo la stesura del documento del 15 maggio si prevede di svolgere il seguente argomento: Business Plan e Marketing Plan.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo: Barale, Ricci, Nazzaro, Entriamo in Azienda Up Tomo 1 e 2;
Sono state fornite dispense su argomenti generali e approfondimenti pubblicati su Classroom. Si è fatto uso di videolezioni.

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Comprendere e ricavare informazioni – nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale – dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo micro-linguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.
- Interagire oralmente e per iscritto in lingua inglese in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.
- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITÀ

Gli studenti sono in grado di sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale o audiovisiva e di un testo scritto.

Sono in grado di esprimersi in maniera semplice ma coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.

Gli studenti si esprimono in maniera ragionevolmente comprensibile, coerente e articolata, utilizzando strategie di comunicazione autonome; sanno prendere appunti e redigere comunicazioni strutturate per sé o per altre persone.

Riconoscono e applicano in modo autonomo le convenzioni linguistiche e testuali adeguate al contesto e agli interlocutori.

Riconoscono i propri errori e cercano di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.

Prendono appunti durante le lezioni per preparare successive sintesi e relazioni.

Utilizzano in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti relazionali.

Colgono il carattere interculturale della lingua di studio.

METODOLOGIE

Lezione frontale, lezione dialogata e discussione dialogata, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti (lavori di gruppo, peer education, apprendimento cooperativo, compiti di realtà, laboratori, brainstorming, flipped classroom, role playing); lettura, analisi e commento dei testi oggetto di studio; lezioni strutturate in fasi (presentazione dell'argomento, indicazioni sulle fasi di lavoro, assegnazione dei compiti, produzione e rielaborazione autonoma di un prodotto multimediale da parte degli studenti); esercitazioni; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.

Il percorso formativo ha previsto l'utilizzo costante della lingua straniera.

Per favorire il confronto e la capacità espositiva, il lavoro è stato proposto a coppie o a gruppi ristretti, con successiva raccolta-dati (esercitazioni di domanda/risposta), con esercitazioni orali, e preparazione di mini-relazioni.

Sono state utilizzate drammatizzazioni per lo sviluppo di tutte le abilità, per l'espressività e per lo sviluppo della capacità relazionale.

Sono state utilizzate varie forme espressive (film, immagini, produzioni musicali, notiziari, documentari) con contestualizzazione delle stesse, al fine di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una lettura più approfondita della realtà.

E' stato promosso l'uso appropriato della tecnologia e dei siti dedicati all'apprendimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

ASPETTI VALUTATI

1. capacità di produrre espressioni funzionali alla comunicazione, ancorché non completamente corrette dal punto di vista formale
2. capacità di ampliare ed acquisire nuovi elementi lessicali
3. capacità di ascoltare, riconoscere e riprodurre accenti, ritmi e pronuncia
4. capacità di notare errori propri ed altrui e di correggerli
5. capacità e disponibilità a "rischiare" e "sperimentare" quanto appreso in modo autonomo, anche esponendosi alla possibilità di sbagliare (accettazione dell'errore)
6. altri fattori, quali: corretta pronuncia, correttezza formale etc. sono stati considerati in misura variabile, nel corso dell'anno scolastico, secondo i casi individuali
7. atteggiamento di scoperta e collaborazione, impegno e capacità/volontà di recupero e/o miglioramento; interesse e capacità di lavorare autonomamente

8. attenzione e puntualità nell'attività in classe, a casa e nell'esecuzione delle consegne.

Come stabilito nella programmazione del dipartimento di lingue straniere d'Istituto, il livello di sufficienza nelle prove scritte si attesta al 70% del punteggio (prove strutturate) e al 65% (prove non strutturate)

Le prove orali sono state valutate secondo la griglia stabilita congiuntamente dal dipartimento di lingue straniere d'istituto:

Criteria di Valutazione - Prove Orali

1. comprensione domanda	2. conoscenza contenuti (se previsti contenuti specifici)	3. competenza e capacità comunicative	4. pronuncia, intonazione, fluency
9-10	9-10	9-10	9-10
comprende e interagisce con disinvoltura	approfondita ed esauriente, con apporti personali	lessico ricco, uso strategie di compensazione, pochi errori di grammatica, che non impediscono la comunicazione, non necessita aiuto da parte dell'insegnante	Pronuncia e intonazione molto vicina ai livelli standard, perfettamente comprensibile
7-8	7-8	7-8	7-8
comprende agevolmente il senso generale della domanda	soddisfacente	lessico appropriato, pochi interventi dell'insegnante, errori di grammatica ma non impediscono la comunicazione, qualche interruzione necessaria, ma generalmente discorso scorrevole	pronuncia corretta, ma con influenza della lingua madre
6	6	6	6
comprende con qualche esitazione e/o riformulazione	generica e manualistica, talvolta carente	necessita aiuto da insegnante, alcune interruzioni e pause per riformulare la frase, lessico modesto e/o elementare, si accettano errori di grammatica purché	pronuncia non sempre del tutto corretta ma non impedisce la comunicazione, ritmo lento, pause innaturali

		non interferiscano con la comunicazione	
5	5	5	5
comprende a fatica, obbliga a ripetere/ modificare/ riformulare la domanda o a tradurla	frammentaria, scarsa e confusa	esposizione frammentaria e disorganica, numerose pause, lessico povero e/o inadeguato, gli errori di grammatica e la scarsa competenza lessicale impediscono la comunicazione	pronuncia del tutto scorretta, che impedisce la comunicazione, non prosegue
4-1	4-1	4-1	4-1
fraintende e/o non comprende assolutamente	completamente errata e/o inesistente	discorso confuso e contraddittorio, lessicalmente improprio, non riesce a interagire	

Le prove orali non hanno assunto solo la forma della tradizionale interrogazione, ma sono state frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale e l'esposizione dei lavori di gruppo.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con autonomia e responsabilità.

Inoltre, si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

General English:

Dal testo *Life - intermediate*:

- unit 7 Living Space. Grammar: used to, would and past simple; comparison: adverbs and patterns. Vocabulary: describing cities, uso di 'as' e 'like', describing preferences and giving reasons. Speaking: giving advice about a place and about tourist destinations
- unit 8 Travel. Grammar: verb patterns -ing form and to+infinitive; present perfect continuous and simple. Vocabulary: holiday activities, travel problems. Speaking: holiday companions, favourite holiday activities, green holidays, travel problems

Cultural context:

Dal testo **Best Performance Premium**:

- The British political system:
 - the parliament (p.386)
 - the constitution and the devolution (p.387 e presentazione fornita dall'insegnante)
 - the government (p.388)
 - a Prime Minister from the past: Margaret Thatcher (presentazione fornita dall'insegnante)
 - the main parties (p.389)
 - the electoral system (p.390)
 - comparisons with the Italian system
 - Brexit: the development and the agreement (Brexit: what are the key points of the deal? <https://www.bbc.com/news/explainers-55180293>, Brexit divorce bill: How much does the UK owe the EU? <https://www.bbc.com/news/51110096>)
 - Brexit and Northern Ireland, the Northern Ireland Protocol (Brexit: what are the Northern Ireland Protocol and Windsor Framework? <https://www.bbc.com/news/explainers-53724381>)
 - "The Troubles" in Northern Ireland (p.360-361 e presentazione fornita dall'insegnante)

- The American political system:
 - the three branches (p.396-397)
 - the constitution and the founding documents. The Bill of Rights and some of the amendments (1, 2, 13, 19) (<https://www.archives.gov/founding-docs>)
 - the system of checks and balances (materiale fornito dall'insegnante)
 - the two main parties and their policies (p.399 e attività su Edpuzzle 'Democrats Vs Republican - explained ' <https://www.youtube.com/watch?v=PS-4aGOPh48&t=494s>)
 - The presidential election in the USA, the campaign and the electoral procedure (p.400)
 - comparison between the British and the American electoral systems (materiale fornito dall'insegnante)
 - comparisons with the Italian system
 - Immigration to the USA: Ellis Island (materiale fornito dall'insegnante)
 - the condition of Italian Immigrants in the USA in the nineteenth and twentieth centuries; (materiale fornito dall'insegnante)
 - immigration from Central America today, policies for illegal immigrants (materiale fornito dall'insegnante)

- the 'American Dream' (materiale fornito dall'insegnante)
- Milestones in the fight for Civil Rights in the USA, Martin Luther King Jr.'s speech "I Have a Dream" (<https://www.youtube.com/watch?v=vP4iY1TtS3s>, presentazione fornita dall'insegnante e p.337)
- visione di scene dal film *Bowling for Columbine* di Michael Moore

Dopo la stesura del documento del 15 maggio si prevede di svolgere il seguente argomento:

Business communication:

- complaints: how to write and reply to a complaint, dealing with complaints on the phone and on social media (p.284-296)

TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati:

- H. Stephenson, J. Hughes, P. Dummett, *Life - intermediate*, National Geographic Learning, 2017
- A. Smith, P. Tite, S. Sardi, *Best Performance Premium*, Eli publishing, 2020
- Sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, film (selezione di scene), documentari

Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; videoproiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di scene tratte da film, presentazioni
 Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle Gsuite for education) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test.

DISCIPLINA: INFORMATICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

Progettazione del Database con esecuzione delle interrogazioni. Conoscenza dei maggiori strumenti utilizzati in Digital Marketing.

ABILITA':

- Comprendere i concetti del modello entità – relazioni.
- Comprendere il concetto di attributo e le sue tipologie.
- Comprendere il concetto di chiave.
- Saper tradurre lo schema E/R in modello logico.
- Saper progettare un database semplice.
- Saper interrogare il database attraverso semplici query in SQL.

- Comprendere il termine “digital marketing”.
- Definire diversi elementi del digital marketing, quali: content marketing, social media marketing, email marketing, mobile marketing, affiliate marketing, SEM (Search Engine Marketing), SEO (Search Engine Optimisation), display advertising, analytics.
- Identificare gli scopi tipici di uso del digital marketing, quali: aumento della consapevolezza del marchio, lead generation, generazione di vendite, informazione ai clienti, miglior servizio ai clienti, coinvolgimento diretto del cliente, generazione di traffico.
- Comprendere i vantaggi del digital marketing, quali: maggiore efficacia (cost effectiveness), sviluppo più facile da tracciare e misurare, popolazione raggiungibile più ampia, coinvolgimento maggiore rispetto al marketing tradizionale, orientato anche alla soddisfazione dei clienti su dispositivi mobili.
- Comprendere le limitazioni del digital marketing, quali: mancanza di interazione personale diretta, invadenza, impegno necessario per una gestione professionale, possibile inadeguatezza per determinati prodotti.
- Riconoscere i principali obblighi di legge e normativi relativi al digital marketing in Italia.
- Comprendere gli elementi principali di una strategia di digital marketing, quali: allineamento agli obiettivi aziendali e di marketing, identificazione del target di riferimento, analisi dei concorrenti, selezione di piattaforme adeguate, pianificazione e creazione di contenuti, stanziamento di budget, preparazione di resoconti.
- Riconoscere la necessità di una presenza online coerente e in linea con l'identità e lo stile dell'azienda.
- Riconoscere tipi di contenuti usati per veicolare il traffico e migliorare il coinvolgimento, quali: infografica, meme, video, guide, recensioni di prodotti, testimonial, liste, whitepaper.
- Comprendere l'importanza dell'attivazione di politiche e controlli di accesso per il personale che usa account aziendali per il digital marketing.
- Comprendere possibili soluzioni di presenza sul Web, quali: business directory, social media, sito di informazione, blog, sito di e-commerce, sito mobile, Web application, mobile application.
- Delineare i passaggi tipici per creare una presenza Web, quali: registrare un adeguato indirizzo Internet per il sito, associare il sito ad un servizio di hosting, progettare e costruire il sito, promuovere il sito.
- Comprendere l'acronimo CMS (Content Management System).
- Comprendere le parti principali di un sito Internet, quali: homepage, informazioni aziendali e contatti, notizie, descrizione di servizi/prodotti, ricerca, disponibilità di e-commerce, mappa del sito.
- Comprendere i termini di progettazione dei siti Internet, quali: interfaccia utente (UI – user interface), esperienza dell'utente (UX – user experience), responsive design, accessibilità, ottimizzazione delle prestazioni, compatibilità dei browser.
- Riconoscere le buone pratiche da applicare nella creazione di contenuto per i siti Internet, quali: attenzione al pubblico, chiarezza e concisione, uso di parole chiave, uso coerente del marchio, immagini e video di qualità, aggiornamenti regolari.
- Riconoscere diversi metodi per promuovere un sito Internet, quali: social media, pubblicità online, link in entrata, e-mail marketing, sottomissione del sito Internet a motori di ricerca o directory online, firma su e-mail, materiali per il marketing tradizionale.
- Comprendere il termine SEO (Ottimizzazione per motori di ricerca).
- Comprendere il termine “parola chiave”.
- Creare una lista di parole chiave che possono essere usate nell'ottimizzazione del contenuto per un sito Internet, una piattaforma di social media.
- Comprendere i termini: titolo della pagina, URL, tag di descrizione, meta tag,

- header, testo alternativo e la loro importanza per SEO.
- Comprendere l'espressione "piattaforma di social media" e identificare gli usi principali di alcune piattaforme comuni.
 - Comprendere i comuni elementi delle campagne di marketing su social media, quali: scelta delle corrette piattaforme per il mercato di riferimento, pianificazione e creazione di contenuti adeguati, tracciamento della campagna, valutazione delle prestazioni della campagna.
 - Comprendere l'espressione "profilo di social media".
 - Distinguere tra i diversi tipi di profili, quali: personale, di lavoro, gruppi, eventi.
 - Creare, modificare informazioni di un profilo di lavoro su social media, quali: biografia, immagini, URL, dettagli di contatto, categoria.
 - Comprendere le azioni su social media, quali: pubblicare un post, commentare, condividere, aggiungere un like, taggare, usare un hashtag.
 - Creare, modificare, eliminare un post su un profilo di social media, quale: notizia, evento, sondaggio, offerta.
 - Comprendere l'espressione "servizio di gestione di social media" e identificare alcuni comuni servizi di gestione di social media.
 - Comprendere il termine "post programmato" e programmare un post.
 - Comprendere il termine "influencer".
 - Riconoscere l'importanza di collegarsi a loro.
 - Comprendere l'espressione "utenza di riferimento".
 - Riconoscere l'importanza di ottimizzare il contenuto per adattarlo al pubblico.
 - Comprendere l'espressione "video marketing".
 - Riconoscere l'importanza nelle campagne di promozione online.
 - Comprendere i termini recensioni (review) e raccomandazioni (referral).
 - Riconoscere l'importanza per la promozione aziendale attraverso i social media. Comprendere il significato di "abbreviatore di URL" (URL shortener). Usare un abbreviatore di URL per tracciare i link.
 - Comprendere il termine "virale".
 - Riconoscere l'importanza in una campagna promozionale e gli elementi che possono contribuire al successo, quali: humour, originalità, risonanza con il pubblico, capacità di generare una discussione.
 - Riconoscere le buone pratiche da applicare nella creazione di contenuti coinvolgenti per i social media, quali: pubblicare con regolarità, pubblicare contenuti rilevanti, cercare blog e aziende interessanti, pubblicare gare, usare immagini e video.
 - Indicare dei buoni esempi di marketing sui social media, quali: rispondere in modo tempestivo e appropriato a commenti/reclami, portare alcune richieste offline.
 - Impostare delle notifiche su un profilo di social media per essere avvisati quando il profilo viene citato o al profilo viene aggiunto un commento.
 - Comprendere il significato di "call to action" e identificare esempi comuni, quali: chiedi un preventivo, iscriviti, compra ora, scarica app.
 - Riconoscere l'importanza nella lead generation sulle piattaforme di social media.
 - Identificare alcuni esempi comuni di piattaforme SEM (Search Engine Marketing)
 - Identificare alcuni esempi comuni di piattaforme di pubblicità online.
 - Comprendere diversi tipi di pubblicità online, quali: floating, pop-up, video, immagine, banner, testo.
 - Comprendere l'espressione "post sponsorizzato".
 - Riconoscere l'importanza nella crescita dell'interazione e del coinvolgimento sui social media.
 - Identificare alcuni esempi comuni di piattaforme di e-mail marketing.
 - Creare un account in un'applicazione di e-mail marketing.
 - Creare, modificare, eliminare una lista di contatti in un'applicazione di e-mail marketing.

- Creare una campagna, selezionare un template in un'applicazione di e-mail marketing.
- Inviare, programmare una e-mail in un'applicazione di e-mail marketing
Comprendere il significato di opt-in, opt-out.
- Creare e gestire liste di contatto. Delineare alcuni motivi per l'uso del mobile marketing, quali: accesso a un pubblico più ampio, selezione del pubblico in base alla loro posizione geografica.
- Comprendere l'espressione "mobile application".
- Comprendere come si possono usare le mobile application: promozione di un'azienda/servizio, offerta di servizi, generazione di vendite.
- Fare alcune considerazioni per una campagna in mobile marketing, quali: creare un sito Internet "mobile-friendly", selezionare delle parole chiave per il mobile, adattare le pubblicità al mobile.
- Comprendere le opzioni disponibili per la pubblicità su mobile, quali: pubblicità video, pubblicità su ricerche, display advertising, pubblicità su social media, pubblicità su applicazioni.
- Comprendere il significato di "analytics".
- Riconoscere l'importanza di analizzare le prestazioni di una campagna di digital marketing.
- Creare un account in uno strumento di analytics.
- Impostare un rapporto di analytics per una campagna: sito Internet, social media, e-mail marketing, pubblicità.
- Esportare un report come file .csv.
- Pianificare un report di analytics via e-mail: sito Internet, social media, e-mail marketing, pubblicità. Comprendere il termine "A/B test".
- Riconoscere l'importanza nella misurazione del successo di campagne, quali: e-mail marketing, pubblicità online.
- Comprendere il termine "traffico Web" e l'importanza di attrarre traffico Web di qualità.
- Comprendere termini comuni di analytics, quali: visitatori unici, impressioni, clic, frequenza di rimbalzo, tasso di conversione, CTR (Click Through Rate, percentuale di click), codice di monitoraggio, referral.
- Identificare diverse piattaforme di analytics disponibili per i siti Internet.
- Comprendere il significato di "social media insights".
- Riconoscere l'importanza di analizzare l'influenza delle proprie attività di marketing sulle piattaforme di social media.
- Comprendere i termini di social media insights, quali: engagement, reach, citazioni, tendenze, link in entrata.
- Identificare diverse piattaforme comuni per il social media insights.
- Comprendere termini comuni di analytics per e-mail, quali: tasso di apertura, CTR, frequenza di rimbalzo, annullare l'iscrizione, abbonati totali.
- Comprendere termini comuni di analytics per la pubblicità online, quali: PPC (Pay Per Clic), CPM (Costo Per Mille), CPA (Costo Per Acquisizione) e CPC (Costo Per Conversione).

METODOLOGIE:

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento (uditivo, visivo, cinestetico) sia globalmente (classe) che individualmente, si cercherà di offrire un ambiente educativo che tenga conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Lezione frontale, lezione dialogata e/o discussione dialogata, lezioni strutturate in lavori di gruppo; attività di ricerca; osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, compiti di realtà, presentazioni multimediali; esercitazioni; laboratorio di lettura e scrittura o altro laboratorio; autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi; attività di monitoraggio e feedback periodici.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I momenti valutativi saranno costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti e pratici: ciò permetterà infatti di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli alunni, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. Si potrà così comprendere se è stato raggiunto o meno un obiettivo disciplinare e/o trasversale e si avranno gli elementi per programmare gli interventi successivi.

Gli studenti stessi saranno invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Le prove orali non assumeranno solo la forma della tradizionale interrogazione, ma saranno frutto di osservazioni costanti e rilievi in occasioni molteplici quali anche gli interventi nei dibattiti, le relazioni di un lavoro personale, l'esposizione dei lavori di gruppo, ecc. Le prove scritte avranno anche la forma di relazioni, verbali, descrizioni di esperienze didattiche ed interdisciplinari. Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, si renderanno espliciti i criteri di valutazione che saranno utilizzati nel corso dell'anno.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità. Inoltre si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La valutazione formativa quindi tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI (anche attraverso UDA o moduli)

Basi di Dati*

- Analisi e progettazione concettuale – Il modello E-R
- Entità: entità forti ed entità deboli. Entità associative.
- Istanze e attributi.
- Classificazione degli attributi: attributi identificatori e descrittivi, attributi scalari o multipli.
- Tipologie di attributi.

- Dominio di un attributo.
- Vincoli statici e dinamici di un attributo.
- Inclusione degli attributi nel diagramma E-R.
- Cardinalità e obbligatorietà degli attributi.
- Chiavi artificiali.
- Chiavi composte.
- Chiavi esterne.
- Relazioni (o associazioni)
- Attributi delle relazioni.
- Classificazione delle relazioni: grado e cardinalità delle relazioni.
- Vincoli di Cardinalità: esistenza e molteplicità.
- Progettazione logica: Schema relazionale
- Regole di traduzione dal modello concettuale al modello logico
- Modello fisico
- Query in SQL (esempi)

Digital Marketing

Concetti base

- Panoramica sul digital marketing
- Tecniche di digital marketing
- Obiettivi del digital marketing
- Vantaggi del digital marketing
- Limiti del digital marketing
- Obblighi legali e regolamentari

Pianificazione

- Considerazioni sulle strategie di digital marketing
- Considerazioni di design
- Content marketing
- Normative e controllo accessi

Soluzioni per una presenza sul web

- Soluzioni per una presenza sul Web
- Creare una presenza sul Web
- Sistemi di gestione dei contenuti

Considerazioni sui siti web

- Struttura di un sito Web
- Progetto di un sito Web
- Contenuti di un sito Web
- Promozione di un sito Web

Ottimizzazione dei motori di ricerca

- Panoramica sulla Search Engine Optimisation (SEO)
- Keyword per la SEO

Considerazioni sul social media marketing

- Piattaforme di social media
- Campagne di social media marketing

Account di social media

- Tipi di profili social
- Creare un profilo social aziendale
- Comporre un profilo social aziendale

Usare i social media

- Azioni sui social media
- Creare e aggiornare i post

Servizi di social media management

- Servizi di gestione dei social media
- Programmazione post
- Abbreviatori di URL

Social media marketing e promozione

- Influencer, recensioni e referenze
- Pubblico di riferimento
- Contenuti coinvolgenti

Social media, generazione di contatti e vendite

- Commenti e notifiche
- Call to action

Pubblicità online

- Panoramica sulla pubblicità online
- Piattaforme SEM
- Piattaforme di pubblicità online
- Tipi di pubblicità online
- Pubblicità sui social media

E-mail marketing

- Piattaforme di e-mail marketing
- Creare un account di e-mail marketing
- Creare e gestire liste di contatti
- Creare e gestire campagne via e-mail

Mobile marketing

- Introduzione al mobile marketing
- Applicazioni mobile
- Considerazioni sul mobile marketing
- Pubblicità su mobile

Web analytics

- Introduzione agli analytics
- Introduzione all'analisi dati di un sito Web
- Usare siti Web di analisi dati

Insights sui social media

- Introduzione agli insights nei social
- Usare gli insights nei social media

Analytics per l'e-mail marketing

- Introduzione all'analisi dati per l'e-mail marketing

- Usare gli analytics per l'email marketing

Analytics per la pubblicità online*

- Introduzione agli analytics per la pubblicità online
- Usare gli analytics nella pubblicità online

CLIL: Progetto World of Work (con prof.ssa Casertano)

- Conoscenza ed esplorazione di piattaforme dedite alla ricerca del lavoro.
- Analisi di offerte di lavoro con le relative terminologie specifiche.
- Creazione di un CV (curriculum vitae) in lingua italiana e uno in lingua inglese.
- Simulazione di un colloquio di lavoro sulla base dell'offerta lavorativa scelta.

*: Argomento che verrà svolto dopo il 15 maggio

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

- Gallo P., Sirsi P. – Cloud AFM – RIM – Minerva Italica
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: fotocopie, dispense, opere integrali.
- Attrezzature e spazi: audio-registratore/computer; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, esposizione di mappe, schematizzazioni, visione di film, presentazioni; LIM, laboratorio
- Utilizzo di piattaforme (ambiente digitale delle "Google Suite for Education" e altre piattaforme) per le lezioni, il dialogo o per la condivisione di materiali, la restituzione di compiti o test, ecc.

DISCIPLINA: LINGUA TEDESCA

COMPETENZE RAGGIUNTE

1- Comprendere e ricavare informazioni - nella loro natura linguistica, paralinguistica, extralinguistica e culturale - dall'ascolto e dalla visione di testi audiovisivi e dalla lettura di testi scritti, ipertestuali e digitali, anche di tipo microlinguistico; trasferire e riutilizzare le informazioni raccolte.

2- Interagire oralmente e per iscritto in lingua comunitaria in situazioni di vita quotidiana relative ai propri interessi personali e professionali.

3- Produrre una comunicazione orale e testi scritti differenziando lo stile a seconda dei contenuti a valenza personale o professionale.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di:

Sfruttare le proprie conoscenze, il contesto e altri eventuali indizi a disposizione per anticipare e comprendere i contenuti e l'organizzazione di una comunicazione orale, audiovisiva e di un testo scritto.

Esprimersi in modo semplice ma coerente e articolato, utilizzando strategie di comunicazione autonome, in situazioni di vita quotidiana o di lavoro, relativamente ai propri interessi e all'ambito degli studi.

Prendere appunti, redigere e presentare relazioni e commenti coerenti e sufficientemente articolati su argomenti relativi all'ambito di studio, utilizzando strutture testuali e convenzioni linguistiche appropriate al contesto e al destinatario.

Utilizzare un lessico appropriato agli argomenti trattati nella produzione di testi scritti, orali e multimediali.

Utilizzare le strutture linguistiche affrontate in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.

Riconoscere i propri errori e cercare di correggerli in modo spontaneo, anche se per tentativi successivi.

Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

METODOLOGIE:

L'attività didattica si è basata sull'approccio comunicativo per favorire uno sviluppo consapevole della lingua straniera, sull'apprendimento cooperativo e sulla costruzione reciproca dei saperi.

A seconda degli obiettivi e delle necessità didattiche, sono state impiegate diverse metodologie:

- lezione/discussione dialogata,
- brainstorming,
- Rollenspiel,
- Partnerarbeit und Gruppenarbeit (mit Referaten),
- Attività di ricerca
- Flipped classroom
- Relazioni e presentazioni individuali e di gruppo su argomenti trattati
- Osservazione e confronto interattivo della rielaborazione autonoma da parte degli studenti di testi, video, presentazioni multimediali,
- momenti di lezione frontale riguardanti in particolare la riflessione sulla lingua
- autovalutazione degli apprendimenti attraverso processi metacognitivi.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione

sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. I criteri di valutazione sono stati esplicitati agli studenti.

Nella valutazione delle verifiche scritte (tipologie: comprensione di testi, produzione di brevi testi e risposta a domande su argomenti trattati) sono stati considerati i seguenti aspetti:

Comprensione del testo

Conoscenza dei contenuti

Uso corretto del lessico specifico

Uso corretto delle strutture morfosintattiche

Capacità di rielaborazione personale

Nella valutazione delle verifiche orali (tipologie: relazioni, esposizioni, approfondimenti su argomenti trattati, brevi interrogazioni, interventi nella discussione) sono stati considerati i seguenti aspetti:

Capacità comunicativa

Correttezza formale

Conoscenza dei contenuti

Uso corretto del lessico specifico

Capacità di rielaborazione personale

Sono state utilizzate le griglie di valutazione delle verifiche scritte e orali condivise nel dipartimento di lingue straniere.

Nella valutazione finale si è tenuto conto inoltre dell'interesse e della partecipazione, dell'impegno e della volontà di migliorare e della puntualità nell'esecuzione delle consegne.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Deutsche Geschichte

Wichtigste Ereignisse von 1919 bis 1990:

Deutschland nach dem Ersten Weltkrieg:

Die Weimarer Republik

Hitlers Machtergreifung

Die Kriegserklärung

Die Niederlage

Deutschland nach dem Zweiten Weltkrieg:

Die Teilung Deutschlands

Die BRD und die DDR

Die Berliner Mauer

Der kalte Krieg

Die Wiedervereinigung

Freiheit

Einzelarbeit über das Thema: Was ist Freiheit für dich?

Das politische System Deutschlands

Die wichtigsten deutschen Staatsorgane und ihre Aufgaben:

Der Bundespräsident, der Bundestag, der Bundesrat, die Bundesregierung, der Bundeskanzler, die Bundesversammlung, das Bundesverfassungsgericht.

Die Struktur der BRD

Föderalismus

Die Gewaltenteilung

Der heutige Bundestag: Sitzverteilung

Die Regierungskoalition

Die deutschen Parteien: Gruppenarbeit über eine deutsche Partei

Educazione civica e alla cittadinanza

Vergleich zwischen dem deutschen und dem italienischen politischen System: Analogien und Unterschiede.

Die Europäische Union

Die wichtigsten Etappen der Europäischen Union

EGKS, EWG, EG, EU

Mitgliedstaaten der EU

Europäische Institutionen und ihre Aufgaben

Die Ziele der EU

Die Globalisierung

Was versteht man unter Globalisierung?

Ursachen und Folgen der Globalisierung

Verlagerung der Produktionsstelle

Der lange Weg einer Jenas

Vor- und Nachteile der Globalisierung

Completamento e approfondimento delle seguenti strutture grammaticali:

Präteritum (verbi deboli e forti, verbi modali)

Plusquamperfekt

Fraasi secondarie temporali: als, wenn, nachdem, bevor, seitdem, während

Connettori testuali: jedoch, somit, aus diesem Grund, daher, außerdem, darüber hinaus, in der Tat, gleichzeitig

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Testi adottati: C. R. Garrè, E. Eberl, P. Malloggi, "Das klappt!" 2, Lang

P. Bonelli, R. Pavan, "Handelsplatz", ed. Loescher

Sussidi didattici e testi di approfondimento: schede, fotocopie, mappe, video ed esercizi tratti altri testi e da internet, in particolare dal sito Deutsche Welle e da You Tube.

Attrezzature e spazi: computer + CD/DVD-Rom; video-proiettore per la correzione dei compiti, la spiegazione di strutture, funzioni linguistiche, esposizione di mappe, schematizzazioni, video, presentazioni.

Utilizzo di piattaforme: ambiente digitale delle Gsuite for education per condivisione di materiale, assegnazione e restituzione di compiti.

DISCIPLINA: DIRITTO

DOCENTE: GIOVANNA BONFORTE

COMPETENZE RAGGIUNTE Gli alunni concluso l'anno scolastico hanno imparato a:

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;
- Saper comunicare attraverso il linguaggio giuridico specifico;
- Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica;

- Saper cogliere le problematiche del rapporto tra individuo e realtà storico sociale.

ABILITA': raggiungendo le suddette abilità:

- Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici che intervengono nello sviluppo economico, sociale e territoriale;
- Individuare gli effetti del diritto europeo sul diritto interno;
- Saper classificare i principali diritti;
- Mettere in relazione il principio di uguaglianza formale e quello di uguaglianza sostanziale;
- Individuare la forma di governo dello stato italiano;
- Distinguere gli apparati politici dagli apparati burocratici;
- Riconoscere la diversa natura giuridica degli atti della Pubblica Amministrazione (provvedimenti amministrativi e contratti);
- Comprendere le forme di invalidità dei provvedimenti amministrativi;

METODOLOGIE:

La metodologia di lavoro è stata la seguente:

Lezione frontale, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti; attività di ricerca; lettura e analisi di testi giuridici ed economici nonché di quotidiani; autovalutazione degli apprendimenti ; attività di monitoraggio e feedback periodici .

Sono stati condivisi i materiali multimediali dall'insegnante ed alcune consegne individuali su particolari argomenti.

In generale l'attività didattica è stata programmata con metodologie volte a:

- abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative (testi normativi e giurisprudenziali)
- partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali
- sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione in corso d'anno è avvenuta sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati spesso invitati, in occasione delle verifiche orali e delle correzioni delle verifiche scritte, a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione delle competenze raggiunte è

stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di ricerche, lavori multimediali o di lavori di gruppo. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno, sia per le interrogazioni orali sia per la produzione scritta, sono stati sempre resi espliciti. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI:

- Lo Stato e le sue caratteristiche
- L'ordinamento internazionale
- L'Unione Europea
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano
- I° Parte della Costituzione Diritti e doveri dei cittadini
- II° Parte della Costituzione Ordinamento della Repubblica
- Parlamento
- Governo
- Magistratura
- Presidente della Repubblica
- Corte Costituzionale
- Magistratura
- Regioni e gli enti locali
- Struttura, attività e giustizia amministrativa
- I contratti della Pubblica Amministrazione

TESTI E MATERIALI:

Libro di testo

Presentazioni PowerPoint predisposti dall'insegnante

Lettura di testi normativi

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE:

- Individuare le problematiche dell'economia politica, il significato delle scelte e gli effetti delle stesse su sviluppo ed occupazione;
- Individuare la funzione dello Stato e degli organismi internazionali nella politica economica
- La conoscenza e la comprensione degli elementi, della struttura e delle regole di formazione del linguaggio economico;
- La capacità di lettura e comprensione ed analisi di pubblicazioni economiche;
- Orientarsi nel sistema tributario italiano.

ABILITA'

- Saper mettere a confronto l'attività pubblica e l'attività di mercato;
- Individuare la linea di confine fra libertà di mercato e intervento pubblico con riferimento al momento storico e alle diverse teorie economiche;
- Riconoscere il tipo e gli effetti di politiche economico-finanziarie poste in essere per la governance di un settore o di un intero paese
- Riconoscere il ruolo del bilancio dello Stato come strumento di politica economica;
- Valutare in che modo l'appartenenza all'eurozona incide sulla politica economica degli stati membri;
- Confrontare i sistemi del centralismo e del federalismo fiscale;
- Analizzare le tipologie di tributi e gli effetti della pressione fiscale con particolare riferimento alle imprese.

METODOLOGIE:

La metodologia di lavoro è stata la seguente:

Lezione frontale, lezioni svolte con partecipazione attiva da parte degli studenti; attività di ricerca; lettura e analisi di testi giuridici ed economici nonché di quotidiani; autovalutazione degli apprendimenti ; attività di monitoraggio e feedback periodici .

Sono stati condivisi i materiali multimediali dall'insegnante ed alcune consegne individuali su particolari argomenti.

In generale l'attività didattica è stata programmata con metodologie volte a:

- abituare all'uso corretto del libro di testo e di fonti alternative (testi normativi e giurisprudenziali)
- partire dall'analisi di situazioni concrete come base per comprendere e interpretare i principi teorici generali
- sollecitare la partecipazione attiva della classe privilegiando il contraddittorio

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La valutazione in corso d'anno è avvenuta sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti. Gli studenti stessi sono stati spesso invitati, in occasione delle verifiche orali e delle correzioni delle verifiche scritte, a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé. La valutazione delle competenze raggiunte è stata frutto non solo delle interrogazioni e delle verifiche scritte, ma anche di osservazioni costanti in occasioni quali gli interventi durante le lezioni e l'esposizione di ricerche, lavori multimediali o di lavori di gruppo. I criteri di valutazione utilizzati nel corso dell'anno, sia per le interrogazioni orali sia per la produzione scritta, sono stati sempre resi espliciti. Per ciò che riguarda la valutazione finale, si è tenuto conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti. Inoltre si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI

- La finanza pubblica- Il ruolo dello Stato nei sistemi economici
- Politica economica e i suoi strumenti
- Il fenomeno della Spesa Pubblica
- Le entrate pubbliche analisi dei diversi tipi di tributi imposte, tasse e contributi.
- Il Bilancio dello Stato- Struttura, gestione e controllo
- Bilancio dell'Unione Europea
- L'imposta sul reddito persone fisiche
- L'imposta sul reddito delle società

- Imposte indirette

TESTI E MATERIALI

Libro di testo

Presentazioni PowerPoint predisposti dall'insegnante

Lettura di testi normativi

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE

Essere consapevole del proprio processo di maturazione e sviluppo motorio. Essere in grado di gestire il movimento, utilizzando in modo ottimale le proprie capacità nei diversi ambienti anche naturali

Essere in grado di rappresentare in vari contesti e ambienti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea.

Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo.

Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando sapere e abilità acquisiti.

ABILITA':

- Essere in grado di organizzare autonomamente percorsi di lavoro e saperli trasferire ad altri ambiti.
- Realizzare personalizzazioni efficaci variando il ritmo dell'azione motoria e sportiva.
- Saper analizzare le proprie prestazioni motorie per elaborare un proprio stile individuale.
- Saper adottare comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente naturale e della tutela del patrimonio.
- Saper affrontare il confronto agonistico con etica corretta.
- Saper organizzare e gestire eventi sportivi.
- Saper scegliere e svolgere autonomamente, sulla base delle proprie caratteristiche psico-fisiche, attività sportive individuali e/o di gruppo come stile di vita attivo.
- Utilizzare le proprie risorse e conoscenze per pianificare tempi e modi di allenamenti.
- Applicare anche per distretti corporei il movimento più appropriato al mantenimento dell'equilibrio funzionale.
- Saper selezionare le conoscenze acquisite, tramite gli apprendimenti e l'esperienza vissuta, per costruire itinerari personalizzati.
- CLIL:Capacità di esporre in inglese alla classe un esercizio/movimento/gioco analizzandone i vari aspetti che lo caratterizzano, aggiungendo quando pertinente considerazioni personali e riflessioni critiche a riguardo.

METODOLOGIE:

Lezione frontale e/o dialogata;

- Learning by doing;
- Teaching games for understanding;
- Cooperative learning;
- -CLIL

Reciprocal tutoring.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Momenti valutativi costanti e periodici, attraverso l'osservazione sistematica, mediante prove pratiche, test atletici o motori, colloqui e correzione di elaborati (scritti o multimediali).

Individuazione del livello di competenza raggiunto, dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e della capacità di rielaborazione personale attraverso:

- tradizionale test fisico;
- rubriche di valutazione;
- griglie di osservazione reciproca;
- autovalutazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI

SPORT DI SQUADRA

Pallavolo: conoscenze approfondite del regolamento. Dai fondamentali tecnici (palleggio, servizio, bagher, muro e attacco) agli elementi tattici del gioco. Posizione in campo e difesa.

Elementi propedeutici per l'apprendimento di movimenti in campo e rinforzo fondamentali in situazioni di gioco (open-skill).

Calcio: conoscenza del regolamento. Lavoro sui fondamentali tecnici.

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN TORNEO SPORTIVO:

Pallamano: conoscenza e applicazione del regolamento di gioco. Sviluppo e incremento dei fondamentali tecnici.

Organizzazione di un torneo e gestione del suo svolgimento.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI

Regolamenti tecnici delle federazioni sportive.

Presentazioni Prezi.com

Riviste Capdi di Educazione fisica-scienze motorie e sportive.

DISCIPLINA: IRC (studenti avvalentesi).

Competenze raggiunte:

- la comprensione che l'aspetto religioso si esprime nella vita di molte persone e che il cristianesimo fa parte del nostro patrimonio culturale;
- l'apertura al confronto e al dialogo critico e costruttivo;
- l'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie scelte anche in ambito religioso;
- il riconoscimento del punto di vista del cristianesimo su temi significativi del dibattito contemporaneo.

Abilità:

- identificare, all'interno delle diverse visioni antropologiche, i valori e le norme etiche che caratterizzano la proposta cristiana;
- individuare, attraverso il dialogo e il confronto, gli aspetti religiosi cristiani in rapporto anche con la riflessione culturale e il pensiero scientifico;
- riconoscere l'immagine di Dio e dell'uomo negli spazi e nei tempi sacri del cristianesimo.

Metodologie.

Le metodologie utilizzate sono state in prevalenza lezioni dialogate, lezioni strutturate, lavori individuali, questionari di osservazione e confronto, compiti di realtà, letture guidate, testimonianze...

Criteri di valutazione.

La verifica del lavoro svolto si è tenuta in forma orale anche attraverso domande dirette, lavori individuali, moduli google assegnati su classroom, domande a quiz. E' stata data poi rilevanza all'interesse, all'attenzione ed alla partecipazione al dialogo.

Contenuti disciplinari:

1. Dubbi, domande e certezze in ambito religioso;
 - giovani e religione; religione e religioni;
 - interrogativi etico-religiosi;
 - vita e aspetto religioso: riflessioni dai cortometraggi "Balance" e "Una vita in scatola";
 - la vita e le domande di senso.
2. Festività cristiane:
 - i santi e i defunti: origine e significato;
 - i santi oggi: la storia di Chiara Luce Badano;
 - il movimento dei focolarini e l'ecumenismo;
 - la festa dell'Immacolata: origine e significato;
 - religione: dogmi, morale e liturgia;
 - Il Natale: la nascita di Gesù. Luoghi e personaggi del vangelo;
 - quiz sul Gesù storico e sul significato cristiano della nascita di Gesù;
 - L'evento Pasquale: Pasqua come passaggio – origine ebraica e significato ebraico;
 - Pasqua cristiana; significato e avvenimenti evangelici del triduo pasquale (lavanda dei piedi, ultima cena, crocifissione e resurrezione).
3. Antisemitismo e nazismo:

- cenni di storia ebraica: cronologia e aspetti;
- testimoni della shoah: la testimonianza ai giovani di Liliana Segre;
- visione e dibattito del documentario "Terezin, la città che Hitler regalò agli ebrei";
- l'esperienza del treno della memoria;
- antisemitismo e discriminazioni oggi: dal cortometraggio "skin" di religion today.

4. Il tema di Dio e del male:

- Decalogo 1 di K. Kieslowski: visione e riflessioni; il senso religioso e del mistero;
- fede, religione e religiosità; credenti, atei e agnostici;
- le ragioni di chi crede e di chi non crede in Dio; la libertà nella scelta religiosa;
- cenni al tema del male nel mondo: dov'è Dio e dov'è l'uomo;
- la parte umana di responsabilità del male: il senso morale, la coscienza e il libero arbitrio;
- cenni al concetto cristiano di Dio dopo Auschwitz.

5. Altre attività svolte nell'ora di religione:

- incontro di sensibilizzazione sulla donazione del sangue (Avis);
- incontro sul volontariato nazionale e internazionale;
- partecipazione all'evento in teatro di religion today (cinema, religioni e culture).

Testi e materiali/strumenti adottati.

Nessun testo in adozione. Sono stati utilizzati prevalentemente materiali strutturati dal docente e fotocopie, presentazioni power point, visione di cortometraggi, moduli google....

DISCIPLINA: MATEMATICA APPLICATA

COMPETENZE RAGGIUNTE (alla fine della classe quinta)

- utilizzare i metodi e gli strumenti concettuali e operativi dell'analisi per affrontare situazioni e problemi interni ed esterni alla matematica, in particolare di natura economica;
- padroneggiare le tecniche e le procedure di calcolo acquisite nel corso dello studio della matematica applicata e saperle utilizzare nell'analisi dei contesti reali;
- riflettere criticamente su alcuni temi fondamentali della matematica;
- rilevare dati significativi in contesti reali, analizzarli, interpretarli, sviluppare deduzioni e ragionamenti sugli stessi, utilizzando, se del caso, rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo;
- individuare le strategie più appropriate per la soluzione di problemi di vario tipo giustificando il procedimento seguito e utilizzando in modo corretto i linguaggi specifici.

ABILITA'

- saper utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- saper utilizzare metodi grafici e numerici per risolvere equazioni e disequazioni, operando anche con l'aiuto di strumenti elettronici;
- saper utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici

- per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- saper correlare la conoscenza di modelli operativi negli specifici campi professionali di riferimento;
 - saper applicare modelli matematici alle realtà operative ed analizzarne le risposte alle sollecitazioni economiche e finanziarie;
 - saper riflettere sui temi della matematica studiati e procedere a sintesi e organizzazioni;
 - saper valutare le informazioni statistiche di diversa origine e saperle utilizzare.

METODOLOGIE

Considerando i diversi stili cognitivi e le varie modalità di apprendimento sia globalmente (classe) che individualmente, si è cercato di offrire un ambiente educativo che ha tenuto conto delle differenze individuali, oltre che delle esigenze didattiche globali del gruppo.

Spiegazione degli argomenti in classe (lezioni frontali e discussioni dialogate) con lo svolgimento di numerose esercitazioni e, come supporto, una collegata attività di lavoro domestico.

Un costante sforzo da parte dell'insegnante è stato rivolto al coinvolgimento attivo degli alunni (apprendimento cooperativo) al fine di accrescere l'interesse e la partecipazione in classe anche, quando possibile, con lavori di gruppo. Assegnazione di esercizi e problemi da svolgere a casa con discussione successiva in classe delle eventuali difficoltà riscontrate nello svolgimento degli stessi. Schematizzazione alla lavagna e/o al proiettore dei vari argomenti trattati. Individuazione, al termine di ogni singolo modulo, dei nodi concettuali dell'argomento oggetto di studio al fine di una sistematizzazione dei contenuti stessi.

Durante l'anno sono state numerose le attività di ripasso in particolar modo in prossimità delle verifiche scritte, anche con la predisposizione e lo svolgimento di simulazioni delle verifiche stesse.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi sono stati costanti e periodici, sia attraverso l'osservazione sistematica, sia mediante il colloquio e la correzione degli elaborati scritti: ciò ha permesso di individuare il livello delle competenze raggiunte dagli studenti, l'efficacia delle attività didattiche svolte nonché delle metodologie utilizzate. E' stato così possibile comprendere quando un obiettivo disciplinare e/o trasversale è stato raggiunto ed avere dei feedback per la programmazione degli interventi successivi.

Gli studenti stessi sono stati invitati a riflettere sul proprio operato scolastico per potenziare le capacità di autovalutazione e per acquisire maggiore consapevolezza di sé.

Verifiche scritte (programmate): sono state articolate sia sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test (quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamento, ecc.) e anche sotto forma di terze prove (nell'eventuale iniziale ritorno all'esame di Stato con tre scritti).

Primo Trimestre: 2 verifiche. Pentamestre: 3 verifiche.

Poiché la valutazione del processo formativo deve far conoscere allo studente, in ogni momento, la sua posizione rispetto alle mete prefissate, sono stati resi espliciti i criteri di valutazione che sono stati utilizzati nel corso dell'anno. In particolare è sempre stato esplicitato in ogni prova scritta il punteggio totale ed il punteggio per ogni singolo esercizio, test o quesito.

A partire dal pentamestre le prove scritte sono state valutate utilizzando le griglie approvate a dicembre 2022 dal dipartimento di matematica e fisica d'Istituto.

Per ciò che riguarda la valutazione finale, si terrà conto della misura in cui ogni studente ha acquisito i contenuti proposti, ha fatto proprie determinate abilità e ha dimostrato di utilizzare tali contenuti e abilità nei diversi contesti, con graduale autonomia e responsabilità.

Inoltre, si terrà conto anche dell'interesse e della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dei ritmi di apprendimento, dei ritmi di lavoro personali, delle capacità di esporre in modo fluido e corretto, della capacità di rielaborazione personale, della capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le disequazioni e i sistemi di disequazioni (lineari e non lineari) in due variabili (frontiere rappresentate solo da rette, parabole e circonferenze).

Le funzioni reali di due variabili reali (cenni a quelle con più di due variabili reali):

- rappresentazione grafica del dominio e delle linee di livello;
- le derivate parziali prime (cenni all'equazione del piano tangente ad un punto della funzione) e seconde;
- ricerca dei massimi e minimi relativi liberi con le linee di livello;
- ricerca dei massimi e minimi relativi liberi mediante le derivate (Hessiano e i punti stazionari: di minimo, di massimo e di sella);
- ricerca dei massimi e minimi relativi vincolati mediante sostituzione e mediante il metodo dei moltiplicatori di Lagrange (funzione lagrangiana e l'hessiano orlato).

La ricerca operativa, i modelli matematici (f.o., sistema di vincoli tecnici e di segno):

- i problemi di scelta e loro classificazione
- i problemi di scelta in condizione di certezza con effetti immediati: i problemi di scelta nel caso continuo e nel caso discreto; i problemi di scelta tra due o più alternative; il problema delle scorte di magazzino (solo con prezzo della merce costante).
- i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti: criterio della preferenza assoluta; criterio dell'attualizzazione o del valore atteso (rea); criterio del tasso effettivo di impiego o tasso interno di rendimento; il criterio dell'onere medio annuo (per gli investimenti industriali);
- i problemi di scelta in condizioni di incertezza: criterio della preferenza assoluta; il criterio del pessimista e dell'ottimista; criterio del valore medio (anche tenendo conto del rischio);

La P.L., i modelli matematici (f.o., sistema di vincoli tecnici e di segno):

- problemi di P.L. in due variabili (metodo grafico);
- problemi di P.L. in tre variabili riconducibili a due (metodo grafico);
- problemi di P.L. in n variabili con $n-2$ vincoli espressi da equazioni linearmente indipendenti riconducibili a due (il problema del trasporto con il metodo grafico)
- problemi di P.L. in n variabili non riconducibili a due (metodo del simpleso: metodo del pivot.) N.B.: *al 15 maggio solo per i problemi di massimo con vincoli espressi da disequazioni tutti con segno di \leq e termini noti positivi.*

TESTI E MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI

Testo adottato: Matematica per indirizzo economico – Gambotto, Consolini, Manzone ed. Tramontana vol. 3 (e per un modulo, relativo alle rendite finanziarie, anche il vol. 2)

Sussidi didattici: schemi di riepilogo e di sintesi in Powerpoint (R.O e Problemi di scelta), formulari e mappe concettuali in formato digitale ed elaborati al computer da parte dell'insegnante e degli studenti stessi in particolare con Excel (valori attuali di capitali e rendite costanti anticipate e posticipate; calcolo dei valori medi e dello sqm per i problemi di decisione in condizione di incertezza)

Attrezzature e spazi: lavagna tradizionale, videoproiettore per l'esposizione di mappe e per la visualizzazione del libro di testo e di presentazioni; utilizzo dell'applicativo desmos per le rappresentazioni grafiche.

Utilizzo del RE o della casella di posta elettronica dell'Istituto per la condivisione di materiali.

6. INDICAZIONI SULLA VALUTAZIONE

6.1 Criteri di valutazione

L'attività di valutazione viene innanzitutto svolta singolarmente dai docenti e poi da ogni Consiglio di Classe.

La valutazione dell'Istituto si ispira ai seguenti principi:

- trasparenza: ogni voto deve essere comunicato e motivato al singolo alunno; inoltre i docenti inseriranno i voti nel registro elettronico entro i tempi stabiliti nella Carta degli impegni;
- obiettività: i criteri con cui vengono assegnati i voti devono essere esplicitati e la valutazione finale deve scaturire da un congruo numero di verifiche (almeno due per quadrimestre);
- uguaglianza: i docenti garantiscono agli alunni parità di trattamento.

I criteri generali di valutazione sono i seguenti:

- progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza
- risultati delle prove
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- interesse nelle specifiche discipline
- impegno e regolarità nello studio
- partecipazione alle attività didattiche
- attività professionalizzanti extracurricolari (facoltativo per le classi dei trienni)
- grado di raggiungimento degli obiettivi

6.2 Criteri attribuzione crediti scolastici

I criteri di attribuzione del credito scolastico per il triennio sono quelli precisati dal MIUR (art.11 dell'OM 45 del 09/03/2023).

6.3 Modalità di svolgimento e griglia di valutazione del colloquio

Le modalità di svolgimento del colloquio tengono conto delle indicazioni ministeriali riportate nell'art. n. 22 dell' O.M. n. 45 del 9/3/2023.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente.

Il colloquio si è svolto a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelti dai docenti del consiglio di classe attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema (ai sensi del comma 5 art. 22 OM 45/2023).

Per la valutazione del colloquio sarà adottata la griglia di valutazione di cui all'**allegato A** dell'ordinanza stessa di cui una copia è allegata al presente documento.

E' prevista una simulazione del colloquio d'esame dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico.

7. ALLEGATI AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Secondo quanto previsto dall'art. 10 comma 2 dell'OM 45/2023 al documento sono allegati:

(atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, all'ASL, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2021/2022 e 2022/2023, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto dell'Istituzione scolastica)

Allegato 1: griglia di valutazione 1^ PROVA SCRITTA

Allegato 2: griglia di valutazione 2^ PROVA SCRITTA

Allegato 3: griglia di valutazione COLLOQUIO ORALE (Allegato A – OM 45 del 9/03/2023)

Allegato 4: testo della simulazione di prima prova scritta

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

classe 5AFM

Esame di stato

a.s. 2022/2023

N°	DISCIPLINA	DOCENTE (cognome e nome)
1	Religione cattolica	Agostini Enrico
2	Diritto ed Economia politica	Bonforte Giovanna
3	Scienze motorie e sportive	Brentari Gabriele
4	Economia aziendale	D'Antimo Carmine
5	Lingua tedesca	Dal Pont Gabriella
6	Matematica	Di Genni Andrea
7	Sostegno	Giosele Cristina
8	Letteratura italiana e Storia	Michelini Roberta
9	Sostegno	Pirotta Arianna
10	Lingua inglese	Stelzer Valeria
11	Informatica	Zanetti Alex

Per il consiglio di Classe
Il Coordinatore
Valeria Stelzer

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giulio Bertoldi

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D. Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato

COGNOME e NOME _____

CLASSE _____

Indicatori generali (max 60 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Pianificazione e organizzazione del testo, con rispetto dei vincoli della consegna	assente – parziale – adeguata – completa	1-5	
Coesione e coerenza testuale	assente – accettabile – parziale – completa	1-5	
Lessico	gravemente scorretto – scorretto- essenziale – adeguato - appropriato – vario e ricco	1-10	
Ortografia e punteggiatura	gravemente scorrette – scorrette – imprecise – corrette – sempre corrette	1-10	
Morfologia e sintassi	scorrette – imprecise – accettabili – corrette – elaborate	1-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali; conoscenze e riferimenti culturali	totalmente assenti – limitati – essenziali – numerosi	1-20	

Punteggio totale:

_____/60

Indicatori specifici – Tipologia A - Analisi del testo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Comprensione del testo, a livello complessivo e negli snodi tematici e stilistici	scorretta - parziale – essenziale – corretta – completa	1-10	
Analisi del testo (lessico, sintassi, stile...)	scorretta e/o parziale –accettabile – corretta - approfondita – personale ed efficace	1-10	
Interpretazione del testo	scorretta e/o parziale – adeguata – corretta - approfondita e/o personale	1-20	

Punteggio totale_____/40

Indicatori specifici – Tipologia B - Testo argomentativo (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi parziali	Punteggi assegnati
Individuazione della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo fornito	assente – scorretta - parziale – adeguata - completa	1-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e uso di connettivi pertinenti	non adeguata – limitata – essenziale - adeguata – efficace	1-20	
Utilizzo dei riferimenti culturali nel testo prodotto	inadeguato – parziale o superficiale – essenziale - appropriato – personale e originale	1-10	

Punteggio totale_____/40

Indicatori specifici – Tipologia C - Testo espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (max 40 punti)			
Indicatori	Descrittori	Punteggi	Punteggi

		parziali	assegnati
Pertinenza rispetto alla traccia; coerenza nella scelta del titolo e dei sottotitoli (paragrafazione)	assente - limitata – accettabile – adeguata – completa	1-10	
Elaborazione dell'esposizione	confusa –adeguata - articolata – efficace - brillante	1-10	
Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (extratestuali)	non adeguati – limitati – sufficienti - adeguati - pertinenti – efficaci	1-20	

Punteggio totale _____/40

PUNTEGGIO

COMPLESSIVO _____/100

Punteggio in centesimi x 0,2 e arrotondato per eccesso = valutazione in ventesimi

_____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – ECONOMIA AZIENDALE

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-2
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4-5
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-3
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-3
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2,5
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-2
TOTALE		...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Simulazione Prima Prova scritta – Esame di Stato

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1 – testo poetico

Gabriele D'Annunzio, *Canta la gioia*, in "Canto novo", 1882

Canta la gioia! Io voglio cingerti
di tutti i fiori perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa magnifica donatrice! 4

Canta l'immensa gioia di vivere,
d'essere forte, d'essere giovine,
di mordere i frutti terrestri
con saldi e bianchi denti voraci, 8

di por le mani audaci e cupide
su ogni dolce cosa tangibile,
di tendere l'arco su ogni
preda novella che il desio miri, 12

e di ascoltar tutte le musiche,
e di guardar con occhi fiammei
il volto divino del mondo
come l'amante guarda l'amata, 16

e di adorare ogni fuggevole
forma, ogni segno vago, ogni immagine
vanente, ogni grazia caduca,
ogni apparenza ne l'ora breve. 20

Canta la gioia! Lungi da l'anima
nostra il dolore, veste cinerea.
E' un misero schiavo colui
che del dolore fa sua veste. 24

A te la gioia, Ospite! Io voglio
vestirti da la più rossa porpora
s'io debba pur tingere il tuo
bisso nel sangue de le mie vene. 28

Di tutti i fiori io voglio cingerti
trasfigurata perché tu celebri
la gioia la gioia la gioia,
questa invincibile creatrice! 32

Il componimento è tratto dalla raccolta giovanile "Canto novo" (1882). Il poeta si rivolge a una donna (l'"Ospite" del v. 25) invitandola a celebrare la gioia di vivere e ad immergersi nella natura.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il messaggio che questa poesia comunica, mettendo in luce il rapporto che intercorre fra “gioia” e “natura”.
2. Rintraccia nel testo le notazioni sensoriali (immagini uditive, tattili, ecc.) con cui è espresso il godimento edonistico dei frutti della natura. La rappresentazione della natura è concreta e realistica oppure mistica e simbolica? Motiva la tua risposta con precisi riferimenti al testo.
3. Quali vocaboli si riferiscono al campo semantico della gioia? Che significato hanno il colore cinereo del v.22 e il colore rosso porpora del v.26?
4. Spiega il significato che assume l’aggettivo “trasfigurata” del v.30 nel contesto di tutto il componimento.
5. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e le figure retoriche.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta con particolare riferimento al tema della gioia di vivere e del vitalismo; confrontala con altri componimenti di D’Annunzio e con aspetti significativi della sua poetica.

Successivamente svolgi una delle seguenti proposte:

- confronta il testo proposto con testi di altri autori a te noti nell’ambito letterario e/o artistico, sia in modalità comparativa che contrastiva;
- rintraccia i motivi e le immagini della poesia che possono essere ricondotti alle tematiche del Decadentismo, con precisi riferimenti a testi a te noti.

PROPOSTA A2 – testo narrativo

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de “Il fu Mattia Pascal”, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l’occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

“Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m’ero accorto tra gli svaghi de’ viaggi e nell’ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po’ stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c’era un po’ di nebbia, c’era; e faceva freddo; m’accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M’ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell’anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com’era e senz’obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall’una all’altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

“Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l’animo di chi viaggia.”

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch’esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si

trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi”.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce *'un uccello senza nido'* e il motivo del *'senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Individua e spiega il passo in cui l'autore riflette sul significato degli oggetti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli con puntuali riferimenti alla poetica dell'autore e ad altri testi pirandelliani o a scrittori a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

La conoscenza del fenomeno del Gulag rimase affidata fino al 1992 alla sola memoria dei sopravvissuti. Non esistevano fonti per studiare questa realtà, di cui il governo sovietico negò sempre l'esistenza. Fu nel 1973, con la pubblicazione del libro "Arcipelago Gulag" di Aleksandr Solženicyn, che la realtà del sistema concentrazionario sovietico incominciò a essere nota in Occidente. Dopo la caduta dell'Unione Sovietica (1991), con l'apertura degli archivi sovietici e la fine della guerra fredda, è iniziata una fase di studi che permette oggi di tracciare un profilo attendibile del sistema Gulag. Nel testo che segue lo storico russo Oleg V. Chlevnjuk (1959) riflette sul rapporto tra obiettivi economici e finalità politiche del Gulag.

OLEG V. CHLEVNJUK, *Il Gulag: sfruttamento economico e repressione*

Come dimostrano tutti i documenti oggi noti, le azioni repressive di massa perseguivano scopi politici: annientare e isolare gli avversari reali o presunti del regime, soffocare il dissenso, unificare socialmente le regioni strategiche del paese. Contemporaneamente esiste da tempo, ed è piuttosto diffuso, il punto di vista secondo il quale la causa più importante delle repressioni staliniane furono le necessità economiche, la logica della corsa all'industrializzazione forzata. Se si tiene conto di quanto vasto fosse l'impiego di detenuti nell'economia sovietica questa versione, a prima vista, sembra perfettamente fondata e logica: il terrore fu uno strumento per fornire in maniera pianificata manodopera all'economia del lavoro forzato. Tuttavia molti dati mettono in dubbio queste supposizioni. [...] La priorità assoluta dei moventi politici su quelli economici è evidente nel caso delle purghe del 1937-38. E non solo perché proprio i fini politici (l'eliminazione degli elementi "antisovietici" e "controrivoluzionari") erano proclamati in tutti i documenti che regolavano le operazioni di massa¹, ma perché la componente economica (per esempio la creazione di nuovi campi forestali) era intesa solo come un mezzo per raggiungere questi fini politici.

La prova più lampante delle priorità politiche del terrore furono le fucilazioni di massa del 1937-38. Una parte notevole delle centinaia di migliaia di fucilati, come dimostrano gli elenchi, era costituita da uomini idonei al lavoro, molti dei quali avevano un'alta qualifica e competenze

¹ Operazioni di massa: quelle che colpivano sia i cittadini sia le minoranze nazionali.

professionali. Fin dall'inizio fu dichiarato che uno dei principali scopi del Grande terrore era proprio l'annientamento fisico dei "nemici" e non la loro utilizzazione in qualità di forza lavoro a buon mercato. [...]

- 20 La mobilità e la possibilità di sfruttamento illimitato dei detenuti (fino alla morte) erano altamente apprezzate dai dirigenti, sia politici sia economici. Al contempo [...] la morte precoce di centinaia di migliaia di persone nel Gulag e l'insensato spreco nel lavoro forzato di energie e talenti che sarebbero stati incomparabilmente più utili in libertà, l'enorme numero di giovani abili al lavoro assorbiti dalla gestione del sistema punitivo indebolivano in maniera sostanziale il potenziale produttivo dell'intera
- 25 società. Le particolari condizioni di funzionamento dell'economia del lavoro forzato (l'asprata segretezza, le condizioni estreme in cui si svolgeva l'attività produttiva) favorivano il diffondersi dei rendiconti falsi e dei dati gonfiati.

OLEG V. CHLEVNJUK, *Storia del Gulag*, Einaudi, Torino 2006

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi dello storico Oleg V. Chlevnjuk e l'antitesi.
2. Quali argomenti utilizza l'autore per sostenere la tesi?
3. C'è un punto nel testo in cui l'autore sembra affermare che il sistema del Gulag fosse "irrazionale" dal punto di vista economico: individualo e spiegate il senso.
4. Il nesso fra ideologia, politica ed economia è indissolubile nel totalitarismo staliniano; concordi sul fatto che riguarda anche il sistema del Gulag? Argomenta la tua risposta con dei riferimenti precisi al testo.
5. Nell'ultima parte del testo (righe 25-27) si afferma che proprio le particolari modalità del lavoro forzato nei gulag causavano anche "il diffondersi dei rendiconti falsi e dei dati gonfiati"; cosa intende l'autore con questa osservazione?

Produzione

A partire dal testo proposto, e dopo aver esposto le caratteristiche del totalitarismo, rifletti su quale uso del terrore fu fatto dai regimi nazista e staliniano e su quale ruolo vi svolsero i campi di concentramento, confrontando le due tipologie di campi (nazisti e staliniani).

Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera*, 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondegianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive. Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.

Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo [...]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. [...]

Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è

formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni [...] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.

Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce. [...]

Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione [...]. Converterà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla «*progressiva potenza dell'Opinione*».

Produzione

Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «... *senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosia statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosia sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venturose? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.

La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. [...] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court*, per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi [...]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui *'in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.

(<https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/>)

“La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.

Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. [...] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze

possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità”.

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (www.paroleostili.it/manifesto/)

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017. Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?

Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.